

# *News*

# *Trasporti*

**Sezione trasporto e logistica**

**n. 16 anno VIII, dal 6 maggio al 13 maggio 2019**

Redatta con la collaborazione di



**AGENZIA DI INFORMAZIONE**  
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 6 maggio al 13 maggio 2019**

**Sommario**

<b>INTERNAZIONALE</b>	<b>4</b>
Dal CdM via libera a direttiva UE su interoperabilità sistema ferroviario e sicurezza ferrovie	4
Eurostat: diminuiscono le emissioni di CO2 nell'Unione europea. -2,5% rispetto al 2017	4
micromobility expo: entusiasmo per la prima fiera dedicata alla micromobilità urbana	5
<b>ITALIA</b>	<b>6</b>
Ferrovie italiane: presentato Piano industriale da azienda-Paese, con Conte, Toninelli e Tria	6
Ferrovie italiane: Conte, un Piano con obiettivi ambiziosi, ma necessari per la crescita del Paese	7
Ferrovie italiane: Battisti, nessuna novità su Alitalia, se ci saranno aggiorneremo il Piano Industriale	7
Fs: Sindacati, nuovo piano progetto positivo ma si risolvano criticità aziendali	8
Smart mobility: Rossella Panero riconfermata alla presidenza di TTS Italia	8
Fondo nazionale trasporti: MIT, da accordo con Regioni conferma che non ci sarà alcun taglio	9
MIT: la Direzione generale Motorizzazione ha autorizzato sperimentazione su strada pubblica del primo veicolo a guida autonoma	9
Osservatorio FER febbraio 2019: fotovoltaico, eolico e idroelettrico registrano -3% rispetto al 2018	10
Studio ANIASA-BAIN & Company sull'auto connessa: automobilisti pronti a condividere dati del veicolo solo per la propria sicurezza	11
Autostrade Tech al Forum PA 2019. Tavolo di lavoro con assessori e dirigenti di città e Regioni	12
MIT: a breve in vigore il decreto ministeriale per installazione sulla rete stradale di dispositivi salvamotociclisti	13
A2 Autostrada del Mediterraneo, le buone pratiche per il segnalamento stradale	13
Roma: Ztl Tridente, da lunedì 13 maggio via al pre-esercizio dei varchi elettronici	14
ZES Adriatica: Mennea (PD), approvazione piano strategico dà il via ad azioni di sviluppo su territorio	14
ANIASA: la sharing mobility si fa strada. Ogni giorno oltre 1 mln di italiani usa veicoli condivisi	15
ZES Adriatica interregionale: AdSP MAM, decisivo ok della Giunta pugliese. Territori ora più appetibili	16
<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>18</b>
Gran Sasso a rischio chiusura, tensione Mit-Strada dei Parchi	18
ADR: lo scalo di Fiumicino si aggiudica la 4a edizione dell'Italia Travel Awards 2019	18
Lazio: 5 mln di fondi Por Fesr per bigliettazione elettronica e nuovi sistemi informativi di infomobilità	19
Lazio: Zingaretti, ecco 2 iniziative a favore degli utilizzatori del TPL. Ho scritto a Conte per evitare tagli al Fondo Nazionale Trasporti	19
ADSP Civitavecchia e Camera di Commercio di Roma insieme per sostenere investimenti e sviluppo	20

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 6 maggio al 13 maggio 2019**

ROMA CAPITALE	21
Funivia Roma: nessuno stop da Anas al progetto Battistini-Casalotti, trovata soluzione per sorvolo Gra	21
Atac: metro A e B, +5,4% di corse effettuate nel primo trimestre 2019 rispetto al 2018	21
Roma: metro A, riaperta stazione di Spagna. Completate le prove dell'Ustif sulle scale mobili	21
Roma: Raggi, da lunedì tornano i minibus elettrici nel Centro storico. Sbloccata situazione ferma da anni	22
AGENDA	22
Blue Economy Summit: dal 13 al 15 maggio la seconda edizione della manifestazione	22
Forum PA 2019: il MIT sarà presente con uno stand al al Roma Convention Center "La Nuvola" dal 14 al 16 maggio	23
AEO - RESPONSABILE DELLE QUESTIONI DOGANALI	24
PIARC: a Roma il convegno nazionale del comitato italiano dell'Associazione Mondiale della Strada	25
Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale	25
Future Mobility Week 2019, l'anticipazione sui cinque trending topic. A Torino il 9 e 10 ottobre	26

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

### INTERNAZIONALE

#### **Dal CdM via libera a direttiva UE su interoperabilità sistema ferroviario e sicurezza ferrovie**

(FERPRESS) – Roma, 8 MAG – Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi, mercoledì 8 maggio 2019, alle ore 10.37 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giuseppe Conte. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza Giancarlo Giorgetti.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Danilo Toninelli, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo che, in attuazione della direttiva (UE) 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea.

La direttiva ha l'obiettivo di definire un livello ottimale di armonizzazione tecnica per facilitare, migliorare e sviluppare i servizi di trasporto ferroviario all'interno dell'Unione e con i paesi terzi e di contribuire al completamento dello spazio ferroviario europeo unico, nonché alla progressiva realizzazione del mercato interno.

La direttiva (UE) 2016/797 costituisce, insieme alla direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie e al regolamento (UE) 2016/796 il cosiddetto Pilastro Tecnico del IV Pacchetto Ferroviario.

Il testo tiene conto dei pareri espressi dalle Commissioni parlamentari competenti e dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

E' stato inoltre approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo che, in attuazione della direttiva (UE) 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea

La direttiva ha il fine di sviluppare e migliorare la sicurezza del sistema ferroviario dell'Unione europea, nonché di migliorare l'accesso al mercato per la prestazione di servizi ferroviari. Costituisce, insieme alla direttiva (UE) 2016/797 e al regolamento (UE) 2016/796, il cosiddetto Pilastro Tecnico del IV Pacchetto Ferroviario, pubblicato dalla Commissione europea a giugno 2016. Prevede, tra l'altro: l'armonizzazione della struttura normativa nazionale con quella europea; la ripartizione delle responsabilità fra gli attori interessati; lo sviluppo degli obiettivi comuni di sicurezza; la definizione dei principi per la gestione dei "certificati di sicurezza" per le imprese ferroviarie e delle "autorizzazioni di sicurezza" per i gestori dell'infrastruttura; la definizione dei compiti in ambito ferroviario dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), e dell'organismo investigativo nazionale sugli incidenti e sugli inconvenienti ferroviari; la definizione di principi comuni per la gestione, la regolamentazione e la supervisione della sicurezza ferroviaria.

Il testo tiene conto dei pareri espressi dalle Commissioni parlamentari competenti e dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

#### **Eurostat: diminuiscono le emissioni di CO2 nell'Unione europea. -2,5% rispetto al 2017**

(FERPRESS) – Roma, 9 MAG – Le emissioni di biossido di carbonio (CO2) derivanti dall'uso di combustibili fossili sono diminuite significativamente (2,5%) nell'Unione europea nel 2018 rispetto all'anno precedente, secondo l'ufficio statistico dell'Unione europea.

Le emissioni di CO2 contribuiscono in modo significativo al riscaldamento globale e rappresentano circa l'80% di tutte le emissioni di gas serra nell'UE. Sono influenzati da fattori quali le condizioni climatiche, la crescita economica, la dimensione della popolazione, i trasporti e le attività industriali. Va inoltre osservato che le importazioni e le esportazioni di prodotti energetici hanno un impatto sulle emissioni di CO2 nel Paese in cui vengono bruciati i combustibili fossili: ad esempio, il carbone importato provoca un aumento delle emissioni,

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

mentre le importazioni non ha alcun effetto diretto sulle emissioni del Paese importatore, ma colpisce il Paese esportatore in cui è stato prodotto.

Secondo le stime di Eurostat, le emissioni di CO2 sono diminuite nel 2018 nella maggior parte degli Stati membri dell'UE, con la diminuzione più elevata in Portogallo (-9,0%), seguita dalla Bulgaria (- 8,1%), Irlanda (-6,8%), Germania (-5,4%), Paesi Bassi (-4,6%) e Croazia (-4,3%). Gli aumenti sono stati registrati in otto Stati membri: in Lettonia (+ 8,5%), davanti a Malta (+ 6,7%), Estonia (+ 4,5%), Lussemburgo (+ 3,7%) , Polonia (+ 3,5%), Slovacchia (+ 2,4%), Finlandia (+ 1,9%) e Lituania (+ 0,6%).

### **micromobility expo: entusiasmo per la prima fiera dedicata alla micromobilità urbana**

(FERPRESS) – Roma, 9 MAG – Innovativo, orientato al futuro e alla moda. Così si può riassumere la fiera della micromobilità che ha debuttato ad Hannover, in Germania, dal 2 al 4 maggio 2019. L'evento innovativo è stato lanciato da Deutsche Messe per promuovere la micromobilità urbana e presentare soluzioni adattabili e rispettose dell'ambiente che ruotano attorno ai veicoli elettrici leggeri e ai micro-veicoli.

Tante le aziende espositrici che hanno presentato i loro pedelec e skateboard elettrici, scooter, moto da carico, motocicli e microcar, veicoli pronti a cambiare il futuro del trasporto urbano. 3.000 visitatori si sono recati alla fiera per osservare da vicino le ultime tendenze urbane.

“Questa risposta ha superato le nostre aspettative: il debutto dell'esposizione di micromobilità è stato un successo”, ha commentato Andreas Gruchow, membro del Consiglio di amministrazione di Deutsche Messe, alla chiusura della fiera. “La combinazione di esposizione, forum e piste di prova ha dato i suoi frutti: l'ottimismo nei padiglioni, il forte interesse per le presentazioni specialistiche e la grande folla sui due test hanno messo in evidenza la necessità di questo tipo di eventi. Continueremo a sviluppare il format dell'evento, aggiungendo nuovi punti focali per rispondere al crescente mercato e aumentare il tasso di partecipazione internazionale “, ha affermato.

I micro-veicoli elettrici entreranno presto a far parte del paesaggio urbano in Germania. “La spinta tematica e la tempistica dell'esposizione di micromobilità sono arrivate esattamente al momento giusto, considerato l'attuale dibattito politico e sociale sul futuro della mobilità, in particolare per quanto riguarda le aree metropolitane. I veicoli elettrici di piccole dimensioni non dovrebbero essere visti solo come sostituti di quelli convenzionali, ma anche come complemento al trasporto di massa locale. La combinazione di trasporto di massa e micromobiles fornirà un'alternativa interessante alle auto e contribuirà a ridurre il traffico automobilistico urbano “, ha spiegato Gruchow.

Gli espositori hanno fornito informazioni sul futuro della mobilità, con una varietà di veicoli elettrici leggeri e micro-veicoli – da pedelec e skateboard elettrici a biciclette, bici da carico, scooter, motocicli e microcar elettrici. Sono state inoltre evidenziate soluzioni per la ricarica delle batterie e le infrastrutture di trasporto, i sistemi di parcheggio e garage, le infrastrutture ICT, i concetti di mobilità intermodale e i sistemi di condivisione.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

### ITALIA

#### **Ferrovie italiane: presentato Piano industriale da azienda-Paese, con Conte, Toninelli e Tria**

(FERPRESS) – Roma, 10 MAG – Il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha presentato il Piano Industriale 2019-2023, un Piano-monstre che ne conferma il ruolo di vera azienda-Paese, come testimoniato anche dalla presenza in prima fila all'evento del presidente del Consiglio Giuseppe Conte, del titolare del ministero dell'Economia e delle Finanze (azionista al 100% del gruppo) Giovanni Tria e del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli.

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione Gianluigi Castelli e l'Amministratore delegato Gianfranco Battisti hanno presentato i numeri di un Piano che lo stesso presidente Conte ha definito "ambizioso" e che presenta numeri da record in quasi tutti i settori, in particolare per quanto riguarda gli investimenti e le assunzioni di nuovo personale, che – nell'arco di Piano – assommeranno ad oltre 15mila unità, con 5.000 assunzioni previste già in questo 2019. L'ad Battisti ha spiegato che il Gruppo intende dare un contributo annuo alla crescita economica del Paese per circa un punto (0,9) di valore del PIL, il prodotto interno lordo nazionale. Nel triennio 2019-2023, le Ferrovie italiane prevedono di investire oltre 58 miliardi di euro, con la creazione di circa 120.000 posti di lavoro e un contributo reale alla ricchezza del Paese che viene restituito quasi integralmente al personale, alle famiglie e alle imprese. Gli investimenti saranno così suddivisi: 42 miliardi di euro in infrastrutture, di cui 28 per opere ferroviarie e 14 miliardi per le strade di Anas, società integrata nel gruppo; 12 miliardi per l'acquisto di nuovi treni e bus, 2 miliardi per le metropolitane, 2 miliardi per i servizi di information technology. In totale, gli investimenti trasversali per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione ammontano ad oltre 6 miliardi di euro.

L'amministratore del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Gianfranco Battisti, ha più volte tenuto a sottolineare che il Piano Industriale 2019-2023 guarda all'orizzonte temporale del prossimo quinquennio, ma si rivolge soprattutto all'evoluzione dell'intero settore della mobilità da qui al 2030 e anche fino al 2050. Due i grandi fenomeni che – secondo l'ad di FSI – si affacciano all'orizzonte: una crescita globale degli spostamenti che, nel 2030, dovrebbero diventare 2 miliardi di viaggiatori rispetto agli attuali 1 miliardo e 300 milioni, e lo sviluppo sia economico che sociale concentrato sempre più nelle grandi aree metropolitane. Sono questi i motivi che inducono il Gruppo a concentrare gli investimenti non solo nell'incremento dei servizi, ma anche nello sviluppo dei servizi tecnologici e informativi per conquistare sempre nuovi clienti, lavorando – in particolare – per quanto riguarda l'integrazione delle modalità di trasporto, in ambito metropolitano ma anche per quanto riguarda i collegamenti tra porti, aeroporti e collegamenti stradali.

Dopo i risultati da primato raggiunti nel settore dell'Alta Velocità ferroviaria – ha spiegato ancora Battisti –, l'obiettivo (definito anche in sintonia con gli orientamenti provenienti dal Governo) è di portare gli stessi standard di qualità e affidabilità dei servizi anche nei trasporti regionali e destinati alle fasce pendolari, con il massiccio piano di investimenti (complessivamente, oltre 6 miliardi di euro) in nuovi treni e nuove tecnologie, che – a parità di infrastrutture – consentiranno in alcuni casi di raddoppiare la capacità di offerta soprattutto nelle ore di punta e nelle grandi aree metropolitane, aumentando la frequenza dei convogli. L'ad ha sottolineato, in particolare, il grande sforzo operato dall'azienda per velocizzare al massimo i tempi di inserimento in circolazione dei nuovi convogli per il trasporto regionale ordinati all'industria: il lavoro sinergico svolto anche con il Governo consentirà di anticipare i tempi di consegna di 239 nuovi treni, cui l'azienda ha deciso di aggiungere un ordinativo di altri 10 treni.

Battisti, oltre ad illustrare i numeri da record del Piano, ha spiegato poi che il Gruppo in questi ultimi tempi si è concentrato soprattutto su fronti, cioè nel lavoro svolto con il Governo per velocizzare al massimo (sfruttando anche le nuove norme previste nel DL "Sblocca cantieri") le procedure per l'avvio o il completamento dei lavori infrastrutturali. L'ad ha spiegato che è stato redatto un Piano di velocizzazione dei cantieri che riguarda ben

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

1.600 opere infrastrutturali e che all'individuazione degli interventi previsti nel Piano ha partecipato direttamente anche il presidente del Consiglio Conte, oltre al ministro Toninelli.

La puntualità è l'altro elemento su cui si sono concentrati gli sforzi dell'azienda nell'ultimo periodo: Battisti ha riconosciuto che, soprattutto nel settore dell'Alta Velocità, erano intervenute delle criticità, in conseguenza di ciò è stata creata all'interno del Gruppo una task force che ha predisposto una serie di interventi che hanno consentito di guadagnare nell'immediato oltre 17 punti in termini di puntualità, ma l'operatività del gruppo di lavoro continuerà per la ricerca delle soluzioni più opportune, che potranno comportare anche innovazioni strutturali.

I temi affrontati dall'amministratore delegato e dal presidente del Gruppo FSI hanno spaziato poi in molti altri settori, confermando comunque il ruolo protagonista di un'azienda che si conferma tra i principali motori di sviluppo del Paese.

[https://www.fsitaliane.it/content/dam/fsitaliane/Documents/fsnews/comunicati-stampa/2019/maggio/02\\_SLIDE%20MEDIA%20PIANO%20INDUSTRIALE%202019-2023%20GRUPPO%20FS%20ITALIANE.pdf](https://www.fsitaliane.it/content/dam/fsitaliane/Documents/fsnews/comunicati-stampa/2019/maggio/02_SLIDE%20MEDIA%20PIANO%20INDUSTRIALE%202019-2023%20GRUPPO%20FS%20ITALIANE.pdf)

<https://www.fsitaliane.it/content/fsitaliane/it/investor-relations/piano-industriale-fs-2019-2023.html>

### **Ferrovie italiane: Conte, un Piano con obiettivi ambiziosi, ma necessari per la crescita del Paese**

(FERPRESS) – Roma, 10 MAG – “Il Piano Industriale che avete presentato ha obiettivi ambiziosi, un po' come quelli del nostro Paese, ma è necessario lavorare su un orizzonte di grande respiro, perché questo risponde alle esigenze profonde del Paese”. E' quanto ha sottolineato il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che è intervenuto – insieme al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Toninelli e al titolare del Tesoro Giovanni Tria – alla presentazione del Piano Industriale 2019-2023 da parte del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Conte ha ricordato i motivi della centralità del ruolo di un'azienda come le Ferrovie dello Stato Italiane: contribuisce non solo alla qualità di vita dei cittadini, risolvendo i problemi della mobilità, ma assicura una prospettiva di sviluppo economica e del sistema dei trasporti che massimizza i vantaggi in termini ambientali e di diminuzione della congestione. Il presidente del Consiglio ha ricordato anche di avere un passato con esperienza da pendolare, anche se limitatamente al servizio di alta velocità tra Roma e Firenze, e di averne sempre apprezzato le caratteristiche anche di puntualità del servizio.

Per il presidente del Consiglio, riveste particolare importanza anche il ruolo che le Ferrovie dello Stato Italiane potranno dare per garantire non solo un miglioramento dei servizi nel trasporto sia passeggeri che merci, ma anche in termini di rilancio delle prospettive occupazionali sia direttamente in azienda che nell'ambito dell'indotto. A conclusione della cerimonia, il premier e i ministri hanno posato per una foto di gruppo con 20 nuovi assunti nel gruppo Ferrovie dello Stato, a dimostrazione dello sforzo di investimento sulle nuove generazioni e per una nuova occupazione.

### **Ferrovie italiane: Battisti, nessuna novità su Alitalia, se ci saranno aggiorneremo il Piano Industriale**

(FERPRESS) – Roma, 10 MAG – Sul dossier Alitalia non c'è nessuna novità, sono in corso interlocuzioni che ovviamente rimangono riservate ed è stata stabilita un'ulteriore proroga per protrarre le trattative fino al 15 giugno. Fino ad allora, l'amministratore del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Gianfranco Battisti, ha confermato di non volersi sbilanciare in alcuna anticipazione, spiegando – inoltre – che il Piano industriale presentato dal Gruppo non poteva contenere alcuna indicazione riguardo al progetto, poiché la società del trasporto aereo non fa parte in alcuna maniera del perimetro attuale delle attività del gruppo.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

“Se il progetto andrà in porto, provvederemo ad aggiornare le parti del Piano riguardanti sia l’orizzonte strategico che l’impegno finanziario, nella consapevolezza comunque che le dimensioni di ambedue gli aspetti non sono determinati nella vita di un gruppo che ha molteplici ambiti di attività”, ha spiegato ancora l’amministratore delegato del Gruppo FSI. Anche in relazione alla vicenda di Anas, Battisti ha spiegato che l’azienda oggi è ancora perfettamente integrata nel Gruppo e se intervengono diverse determinazioni da parte del governo o dell’azionista, FSI ne prenderà atto, aggiornando eventualmente anche per questo riguardo i numeri del Piano industriale.

Battisti poi ha voluto anche ricordare il ruolo di Ferrovie dello Stato Italiane nella valorizzazione immobiliare delle ex aree ferroviarie dismesse, un progetto cui si era anche dedicato quando presiedeva la struttura del Gruppo che opera nel settore. L’ad ha sottolineato che l’operazione di ristrutturazione urbanistica che si sta realizzando a Milano è la più grande mai realizzata in tutta Europa, ma che ad analoghi progetti il gruppo FSI sta lavorando anche per quanto riguarda le città di Firenze, Venezia e anche Roma, con il progetto da realizzare nell’area della stazione Tiburtina.

### **Fs: Sindacati, nuovo piano progetto positivo ma si risolvano criticità aziendali**

(FERPRESS) – Roma, 10 MAG – “Presenta indubbiamente obiettivi e azioni positive, in un arco temporale di 5 anni, rispetto ai 10 precedenti, che potrebbe rendere maggiormente verificabili investimenti e obiettivi”. Così Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti sul piano industriale 2019-2023 presentato oggi dal Gruppo Fs, aggiungendo che “il piano si focalizza maggiormente sul trasporto ferroviario, in termini di offerta e qualità, mette in preventivo importanti investimenti infrastrutturali e tecnologici e prevede assunzioni per 15 mila unità”.

“Da chiarire – proseguono le tre organizzazioni sindacali – alcuni elementi per noi imprescindibili, che dovranno essere oggetto di un confronto nell’ambito di specifici incontri con le società del Gruppo sui rispettivi piani industriali. In particolare vanno affrontate le questioni delle tutele a salvaguardia dei posti di lavoro nel sistema degli appalti ferroviari, della manutenzione dei rotabili, che rischia di essere sempre più sguarnita e subalterna alle aziende produttrici con la perdita di importanti professionalità e infine delle internalizzazioni nel sistema di manutenzione dell’infrastruttura. Inoltre, da parte di tutto il Gruppo Fs, ci aspettiamo il rispetto degli impegni assunti sugli investimenti in ricerca e sviluppo e l’anticipazione dei tempi prospettati per l’apertura dei cantieri già programmati, oltre che azioni urgenti per il rilancio di Mercitalia”.

“Gli investimenti e le nuove assunzioni – sottolineano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti – non saranno fattibili se Rete ferroviaria italiana sarà inserita nel perimetro della pubblica amministrazione. L’Istat, in accordo con Eurostat, per necessità di contabilità dello Stato, ha infatti proceduto a una riclassificazione delle unità che fanno parte del perimetro delle amministrazioni pubbliche, includendo anche Rfi e Ferrovie Nord Milano, con conseguenti e concreti limiti ai meccanismi di governance e al turnover, soprattutto nell’ambito della manutenzione infrastrutture e degli acquisti, con un impatto particolarmente dannoso su Ferservizi”.

“Per risolvere questa problematica – chiedono infine le tre organizzazioni sindacali – serve un incontro urgente con i ministri dello sviluppo economico e dell’economia e con l’amministratore delegato del Gruppo Fs”.

### **Smart mobility: Rossella Panero riconfermata alla presidenza di TTS Italia**

(FERPRESS) – Roma, 9 MAG – Rossella Panero, direttore di 5T, è stata riconfermata alla presidenza di TTS Italia, l’associazione più rappresentativa nel settore della smart mobility e gli ITS (Intelligent Transport Systems). L’assemblea ordinaria dei soci, riunitasi a Roma lo scorso 29 aprile, ha riconfermato Panero e ha eletto il nuovo Consiglio direttivo composto dai due vicepresidenti – Diego Galletta (Autostrade per l’Italia) e Bruno Pezzuto (Comune di Verona) – e cinque consiglieri: Adriano Scardellato (Targa Telematics), Alessandro Sosi (OpenMove), Angelo Dionisi (Engine), Gianluca Canali (Atac), Laura Cocone (Swarco Mizar). La squadra rimarrà in carica tre anni.

“Sono molte le sfide da affrontare – ha dichiarato Rossella Panero – in un momento come questo caratterizzato da grandissime trasformazioni che coinvolgono la mobilità delle persone e delle merci. Per questo ringrazio ancora una volta la fiducia accordatami dai soci. TTS Italia deve continuare a lavorare, come ha fatto finora, a stretto contatto con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revisione e aggiornamento del piano

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

nazionale ITS. L'associazione in questi anni è diventata un punto di riferimento per le istituzioni sui grandi temi della mobilità come per esempio la riforma del codice della strada e la guida autonoma. Il lavoro della piattaforma degli enti locali sta dando i suoi frutti facilitando i contatti tra le aziende che producono ITS e le amministrazioni pubbliche che devono impiegare la tecnologia a favore della diffusione della smart mobility”.

Rossella Panero, 57 anni, laureata in fisica ed esperta in sistemi intelligenti di trasporto, è direttore di 5T, la società che opera nella smart mobility di Torino. Al timone di TTS Italia dal 2011 ha portato l'associazione, che oggi conta una larghissima compagine associativa, a diventare un punto di riferimento importante anche per la pubblica amministrazione che in questi anni si è trovata ad affrontare la sfida dell'innovazione nei trasporti nelle città e lungo le principali arterie. In particolare, TTS Italia ha costituito nel 2014 la piattaforma degli enti locali (che oggi conta 26 soggetti pubblici), accogliendo comuni, regioni e città metropolitane in cerca di informazione, formazione e approfondimento sul mondo della smart mobility. TTS Italia è diventata un trait d'union tra l'offerta di ITS e la domanda anche nel settore delle smart road, guida autonoma e smart logistics, seguendo costantemente lo sviluppo del settore a fianco del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Parlamento italiano e delle istituzioni europee. L'associazione si è posta anche l'obiettivo di presidiare i mercati esteri attraverso contatti con aziende, istituzioni, associazioni e attraverso l'assidua presenza in eventi internazionali.

### **Fondo nazionale trasporti: MIT, da accordo con Regioni conferma che non ci sarà alcun taglio**

(FERPRESS) – Roma, 10 MAG – “Come il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ripete da mesi, non ci sarà alcun taglio al Fondo nazionale per il Tpl. Anche grazie al lavoro svolto da questa Amministrazione e alle richieste inoltrate al Ministero dell'Economia, proprio oggi in Conferenza Stato-Regioni è stato raggiunto un accordo che conferma e certifica che non ci sarà alcuna decurtazione di 300 milioni di euro al comparto Tpl per il 2019”.

Lo riporta un comunicato stampa dello stesso dicastero. “Si ricorda che a febbraio il Ministro Danilo Toninelli ha intanto già firmato il decreto interministeriale con il quale sono stati ripartiti tra le Regioni a statuto ordinario 3.898.668.289,20 euro, ovvero, come previsto dalla legge, l'anticipazione dell'80% del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario. La cifra anticipata è stata calcolata sul 100% della dotazione del fondo stesso, come chiesto dal Mit al Mef, e dunque senza alcun taglio.

Oggi in Conferenza Stato-Regioni il Mef ha confermato che non ci sarà alcuna decurtazione di 300 milioni di euro per il 2019 al Fondo Tpl, nemmeno a fine anno, perché le risorse verranno recuperate in sede di assestamento di bilancio.

Il Mit plaude a questo accordo e procede nell'attuazione del piano mobilità, per dotare Regioni e città di 2000 nuovi bus all'anno”, conclude la nota.

### **MIT: la Direzione generale Motorizzazione ha autorizzato sperimentazione su strada pubblica del primo veicolo a guida autonoma**

(FERPRESS) – Roma, 7 MAG – La Direzione generale Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rilasciato oggi l'autorizzazione alla sperimentazione su strada pubblica del primo veicolo a guida autonoma in Italia.

Si tratta del primo via libera del Ministero che arriva dopo il parere positivo espresso il 22 marzo scorso da parte dell'Osservatorio tecnico di supporto per le Smart Road.

Con questo atto formale si dà ufficialmente avvio alle sperimentazioni di veicoli automatici su strada pubblica in Italia.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 6 maggio al 13 maggio 2019**

La direzione competente del Mit ha concluso con esito positivo le necessarie verifiche preliminari di idoneità tecnica alla circolazione del veicolo oggetto della sperimentazione, della VisLab S.r.l., Società controllata da Ambarella Inc, unica finora ad aver presentato domanda di autorizzazione.

La sperimentazione riguarderà l'ambito urbano e l'ultimo miglio tipo D, E, F di precisi tratti stradali nelle città di Torino e Parma, nel rispetto di tutte le prescrizioni dettate dal gestore delle strade stesse e in presenza di un supervisore in grado di commutare tra operatività automatica e manuale del veicolo, in modo da garantire in ogni circostanza il rispetto massimo della sicurezza.

### **Osservatorio FER febbraio 2019: fotovoltaico, eolico e idroelettrico registrano -3% rispetto al 2018**

(FERPRESS) – Milano, 8 MAG – Nei primi due mesi del 2019 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico, idroelettrico e bioenergie raggiungono complessivamente circa 106 MW (-11% rispetto al 2018). Si confermano i trend positivi di fotovoltaico e eolico, mentre idroelettrico e bioenergie risultano in calo.

Si conferma il trend mensile delle installazioni fotovoltaiche che con i 32,5 MW del mese di febbraio 2019 raggiunge complessivamente 66 MW (+10% rispetto allo stesso periodo del 2018). In aumento il numero di unità di produzione connesse (+8%) frutto principalmente delle detrazioni fiscali per il cittadino.

Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 60% della nuova potenza installata nel 2019, mentre non sono entrati in esercizio impianti di potenza superiore a 1 MW.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Liguria, Sardegna, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, mentre quelle con il maggior decremento sono Emilia Romagna, Molise e Umbria. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Basilicata, Piemonte e Toscana, mentre quelle con il maggior decremento sono Molise e Valle d'Aosta.

Nel mese di febbraio 2019 l'eolico ha registrato solo 3 kW di nuove installazioni. Complessivamente il comparto nel 2019 raggiunge 31 MW (+4% rispetto allo stesso periodo del 2018). In calo il numero di unità di produzione connesse (-55% rispetto al 2018).

Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. In riferimento alla taglia, le richieste di connessione di impianti di potenza inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,03% del totale installato nel 2019, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono oltre il 99% del totale.

In calo le installazioni idroelettriche che con i soli 0,7 MW del mese di febbraio 2019 raggiungono quota 6,5 MW nel 2019 (-72% rispetto al 2018). Si registra invece un incremento (+33%) per le unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto all'anno precedente sono Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta.

Gli impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi nel 2019 costituiscono il 37% del totale installato nell'anno.

A rettifica di quanto indicato nell'Osservatorio FER di gennaio 2019, dopo un approfondimento occorre specificare che molti dei 407 MW di bioenergie, riferiti a nuove attivazioni e pubblicati nella reportistica al 31/01/2019, sono entrati in esercizio negli anni precedenti al 2019; la classificazione dei dati relativi alle tipologie di feedstocks impiegati per individuare il "combustibile prevalente" era stata temporaneamente elaborata come fonte diversa e successivamente rettificata come fonte rinnovabile ed aggiornata e pubblicata nel mese di gennaio 2019 da Terna .

Pertanto, a completa rettifica di quanto precedentemente pubblicato, nel mese di gennaio 2019 sono stati attivati solo 9 impianti per un totale di 6 MW, mentre a febbraio 2019 si è registrata l'attivazione di un nuovo impianto contestualmente alla disattivazione di 4,1 MW di potenza.

Nell'Osservatorio FER di ANIE Rinnovabili sono stati inseriti due focus: sul mercato elettrico per monitorare l'andamento del PUN e dei prezzi zonal in MGP, MSD ex-ante e MB sul Piano Nazionale Integrato Clima

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

Energia per verificare l'evoluzione della potenza FER ed energia prodotta da FER in previsione dei target prefissati.

### **Studio ANIASA-BAIN & Company sull'auto connessa: automobilisti pronti a condividere dati del veicolo solo per la propria sicurezza**

(FERPRESS) – Milano, 7 MAG – 1 italiano su 3 guida già oggi un'auto connessa, oltre la metà intende dotarsene. Il 60% degli automobilisti è disposto a condividere i dati del veicolo (ma non quelli personali del telefono) per servizi che possano aumentare la sicurezza personale e dell'auto, come la localizzazione in caso di emergenza o furto, la diagnostica da remoto e la manutenzione predittiva. Persistono timori su possibili accessi ai dati, violazioni della privacy o hackeraggio del veicolo

Sono queste le principali evidenze che emergono dalla ricerca "L'auto connessa...vista da chi guida. Il ruolo ed i rischi dei dati nell'industria dell'auto", condotta da ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità e dalla società di consulenza strategica Bain & Company e presentata oggi a Milano.

Lo studio evidenzia come la telematica, che ormai da anni pervade il mondo dei trasporti, di recente si stia coniugando anche con l'industria dell'auto, dando vita all'auto connessa. ANIASA, da sempre attenta ai trend della mobilità, ha recentemente costituito al proprio interno la nuova sezione "Digital Automotive" che vede tra le associate i principali e più innovativi player del settore. Per capire le potenzialità e i timori legati all'auto connessa è stata realizzata un'indagine su un campione rappresentativo di 1.200 automobilisti.

#### **Lo scenario, i numeri e i benefici dell'auto connessa**

L'aumento esponenziale della produzione di dati (ogni giorno se ne creano 2,5 mln di TeraByte) sta guidando l'ingresso nel mondo dell'auto di nuovi operatori specializzati, che offrono servizi ai driver. Il margine complessivo della filiera automobilistica si sta progressivamente spostando da chi produce i veicoli a chi fornisce i servizi ad essi connessi.

Si stima che il mondo legato all'auto connessa valga oggi più di 60 miliardi di Euro a livello globale e si prevede una crescita a tripla cifra (+260%) nei prossimi otto anni. Nei prossimi 3-4 anni saranno consegnati 125 milioni di auto connesse. Numeri significativi che dimostrano come le auto già oggi siano ricche di telematica. I dispositivi attuali permettono di scambiare dati diversi sui guidatori (stile di guida, percorsi preferiti, punti di interesse), sul veicolo (pressione pneumatici, stato del motore, livello oli), fino a quelli ambientali (presenza di pioggia, situazioni di traffico). La condivisione di questi dati grazie ad auto connesse può portare benefici a soggetti diversi: al guidatore prima di tutto, ai gestori di flotte aziendali, alle aziende di servizi e, infine, anche a possibili hacker malintenzionati.

#### **L'opinione degli automobilisti italiani: quanto sono disposti a condividere dati?**

Lo studio evidenzia come l'interesse sul tema connessione stia crescendo. Il 29% degli automobilisti guida già un'auto connessa, con dispositivi in grado di scambiare informazioni avanzate con altri sistemi (non basta il solo Bluetooth). Il 59% dichiara di non averla ancora, ma intende dotarsene in futuro; solo il 12% sostiene di non volerla.

Ad attirare il maggiore interesse degli automobilisti sono però le caratteristiche legate alla sicurezza: prime fra tutte la localizzazione in caso di emergenza ed in caso di furto (entrambe selezionate dal 14% del campione), seguite dalla navigazione evoluta e dalla connettività con strade smart (entrambe all'11%). Circa l'80% della popolazione censita è disponibile a pagare un sovrapprezzo (il 37% fino a 500 euro) per avere queste funzionalità, sia una tantum al momento dell'acquisto, sia in modalità di abbonamento.

In generale, gli automobilisti si dimostrano molto pragmatici e sono ben disposti a condividere dati che portino benefici pratici e tangibili, come l'assistenza stradale, la manutenzione predittiva, la riduzione dei premi assicurativi, la diagnostica remota del veicolo. In tutti questi casi un 50% è "abbastanza disposto" e un 20-30% è "molto disposto" alla condivisione. Il discorso cambia quando si tratta dei dati afferenti la sfera personale, come i dati del telefono/rubrica o i dettagli dell'infotainment, vero tabù per qualsiasi forma di condivisione.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

Oltre il 70% ritiene, inoltre, che i propri dati debbano essere accessibili solo per un determinato lasso di tempo. I principali timori che si celano dietro questa richiesta riguardano diversi aspetti: non è chiaro chi ne entri in possesso (75% del campione), l'auto potrebbe essere hacherata (54%), privacy a rischio (43%). Ben 7 su 10 ritengono che la legislazione attuale non sia sufficiente a tutelare la privacy dei consumatori.

### **Le tipologie degli automobilisti connessi. Quali opportunità?**

L'analisi strutturata delle caratteristiche anagrafiche e comportamentali del campione di automobilisti ha permesso di identificare 5 gruppi di guidatori con caratterizzazioni ben distinte rispetto all'interesse per i servizi delle auto connesse e alla propensione alla condivisione dei propri dati (personali o del proprio veicolo).

In base a questi parametri, il gruppo dei "Telematici", ovvero di chi è interessato all'auto connessa ed è più disponibile a condividere i propri dati, rappresenta il 15% del totale. Sono gli automobilisti disposti a pagare di più per avere i servizi telematici.

I due gruppi preponderanti sono gli "Indifferenti", con propensione elevata a condividere, ma poco interessati alle auto (32%), e gli "Indecisi" che, rispetto ai primi, sono meno propensi a condividere i dati (22%). Mentre il primo gruppo difficilmente si orienterà verso auto connesse (pagandone i servizi), il secondo, se ben informato, rappresenta un potenziale bacino di sviluppo in aggiunta ai "Telematici". I restanti gruppi sono invece gli "Scettici", molto poco inclini alla condivisione, e i "Connessi con riserva", del tutto indisponibili a condividere, ma comunque molto interessati all'auto connessa. L'aspetto più stimolante di questa segmentazione è dato dalla forte correlazione (0,8 in una scala da 0 a 1) tra l'attenzione per l'auto connessa e la volontà di pagare un premium price per averla. È quindi possibile, per gli operatori del settore, sviluppare servizi a valore aggiunto, con relativo ritorno economico, purché la comunicazione nonché la tutela della privacy dei dati connessi siano gestiti secondo le aspettative dei guidatori.

"Nei nuovi scenari di mobilità sempre più configurati attorno all'uso e alla sicurezza del veicolo, il noleggio è partner essenziale per l'industria e i servizi all'auto. Un nuovo modello, in cui l'auto è parte di un sistema integrato con servizi offerti in via digitale da provider diversi, che vedrà il noleggio, e quindi ANIASA, sempre più protagonista", evidenzia Massimiliano Archiapatti – Presidente di ANIASA.

"Dopo l'incontro con il mondo dell'auto la telematica si sta "democratizzando", portando nuovi attori nell'arena competitiva; ma per sfruttare pienamente il potenziale del settore occorre investire nella giusta regolamentazione (privacy) e nella comunicazione dei reali benefici, per convincere gli "scettici" a connettere le proprie auto... per un giusto fine.", sottolinea Gianluca Di Loreto, Partner di Bain & Company.

### **Autostrade Tech al Forum PA 2019. Tavolo di lavoro con assessori e dirigenti di città e Regioni**

(FERPRESS) – Roma, 9 MAG – Autostrade Tech, centro di eccellenza tecnologica del Gruppo "Autostrade per l'Italia-Atlantia", opera nei settori della mobilità e infoviabilità non solo autostradale ma anche a livello territoriale. Si occupa di mobilità urbana e metropolitana, controllo accessi a ZTL e a ZTC, controllo accessi BUS turistici, controllo accessi per Aree logistiche, Porti, Interporti, Aeroporti.

L'azienda è impegnata in progetti e interventi per sistemi di accesso aree interne e parcheggi aziendali con apparati abilitati TELEPASS®, controllo e gestione parcheggi di sosta, progetti per Smart Cities, Monitoraggio TPL Trasporto Pubblico Locale – Onda verde, Tracciamento Bus turistici e del TPL, ticketing multimodale Bus del TPL, soluzioni per il mobile-ticketing sui Bus. Autostrade tech si occupa di sistemi per la gestione del traffico, impiantistica e tecnologie per Sale Controllo Traffico e informazioni sulla mobilità, Soluzioni per la Sicurezza Stradale.

La partecipazione "attiva" di Autostrade Tech alla edizione 2019 del "FORUM della P.A." (che si svolgerà a Roma presso Convention Center La Nuvola – Eur, dal 14 al 16 maggio prossimo) si concretizza con la presenza nel padiglione adiacente all'area dei Tavoli di Lavoro – Stand K13.

Nell'ambito delle attività aziendali tra gli obiettivi di sviluppo business con il mercato nazionale c'è anche quello dei rapporti con soggetti della Pubblica Amministrazione e l'appuntamento che più interessa è quello dedicato al tema Smart Mobility. Autostrade Tech parteciperà pertanto al Tavolo di Lavoro "Smart City &

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

Internet of Things” , sui temi dell’innovazione per la sostenibilità, perché obiettivo di Autostrade Tech è anche quello consolidare il proprio ruolo e la propria azione in materia di Smart City sui territori.

La partecipazione all’incontro del Tavolo di lavoro sarà con Assessori e Dirigenti alla Mobilità, Smart City e Innovazione tecnologica di alcune importanti Città e Regioni. Il Tavolo di lavoro tratterà i temi della innovazione per la sostenibilità e tra questi anche le tematiche dei servizi pubblici locali, mobilità e sicurezza. Una città smart e responsive fa ricorso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per produrre, elaborare e condividere informazioni così da prendere prontamente le migliori decisioni per portare avanti processi di innovazione e per migliorare la qualità della vita, i livelli di occupazione, la competitività, la sostenibilità economica, sociale e ambientale. L’idea progettuale è quella di integrare i diversi livelli dell’innovazione urbana: infrastrutture (banda larga, smart grid e sensori), piattaforme di raccolta e analisi dei dati, la governance unitaria dei servizi pubblici locali. Attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche tra Città e imprese innovative, saranno analizzate soluzioni tecnologiche, e modelli di collaborazione tra amministrazioni e stakeholder locali e nazionali.

### **MIT: a breve in vigore il decreto ministeriale per installazione sulla rete stradale di dispositivi salvamotociclisti**

(FERPRESS) – Roma, 10 MAG – È stato registrato alla Corte dei Conti ed entrerà quindi a breve in vigore il decreto cosiddetto “salva motociclisti”, approntato e fortemente voluto dal Mit per tutelare questa tipologia di utenza vulnerabile della strada.

Il decreto rende obbligatoria l’installazione sulla rete stradale italiana di appositi Dispositivi Salva Motociclisti (DSM) che, per le loro specifiche tecniche, puntano a mitigare gli effetti dell’urto di un motociclista sul guardrail. Una norma importantissima in un Paese, come è l’Italia, che ha il primato in Europa per tasso di motorizzazione di veicoli a due ruote.

In particolare il decreto prevede l’obbligo di installare barriere salva-motociclisti su tutte le curve circolari caratterizzate da un raggio minore di 250 metri nei casi di interventi di nuova costruzione, di adeguamento di tratti stradali esistenti che comportano varianti di tracciato e/o rinnovo delle barriere di sicurezza stradali su tratti significativi, oppure su strade esistenti non soggette ad interventi ma dove siano avvenuti nel triennio almeno cinque incidenti con morti e/o feriti, che abbiano visto il coinvolgimento di motoveicoli e/o ciclomotori.

Si tratta di un decreto, approntato già dallo scorso ottobre dal Ministro Danilo Toninelli e dal sottosegretario Michele Dell’Orco, che fa dell’Italia uno dei pochissimi Paesi europei ad adottare specifiche barriere protettive per l’incolumità di scooteristi e motociclisti.

### **A2 Autostrada del Mediterraneo, le buone pratiche per il segnalamento stradale**

(FERPRESS) – Salerno, 9 MAG – L’importanza della segnaletica, con particolare riferimento agli investimenti sulla A2 ‘Autostrada del Mediterraneo’, è stato il tema principale del convegno, tenutosi oggi a Salerno, organizzato da Anas (Gruppo FS Italiane) in collaborazione con Assosegnaletica (l’associazione dei produttori e distributori di segnaletica stradale federata Anima Confindustria Meccanica Varia da sempre promotrice di buone pratiche per il segnalamento) e il contributo di Enti e Autorità locali. L’iniziativa rientra nelle giornate di formazione periodicamente organizzate da Anas.

La segnaletica stradale è l’elemento primario di dialogo immediato tra utente e infrastruttura; questo prezioso “linguaggio dei segni su strada” è deputato a fornire maggiore sicurezza stradale e comfort, migliorando le condizioni di traffico, grazie anche all’infomobilità realizzata con pannelli a messaggio variabile.

Attraverso la segnaletica stradale – che si distingue principalmente in segnaletica orizzontale (per indicare l’insieme di linee, scritte, simboli, ecc. rappresentato sul piano viabile che delineano margini stradali, corsie, direzioni di marcia, zone intercluse al traffico, manovre vietate) e segnaletica verticale – si comunicano agli utenti informazioni indispensabili per adeguare i comportamenti alla disciplina della circolazione: prescrizioni, avvertimenti, raccomandazioni e indicazioni.

Sui 30.000 km di strade e autostrade di Anas oggi sono censiti 662.000 impianti di segnaletica verticale e oltre 1,2 milioni di cartelli stradali.

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 6 maggio al 13 maggio 2019**

Anas, tenuto conto dell'importanza di disporre sulla propria rete di una corretta e efficace segnaletica stradale, ricorre da alcuni anni allo strumento dell'Accordo Quadro che consente di appaltare i lavori con la massima tempestività nel momento in cui si manifesta il bisogno, senza dover espletare ogni volta una nuova gara di appalto, consentendo quindi risparmio di tempo e maggiore efficienza.

La complessità della mobilità su strada in termini di dimensioni, destinazioni, velocità, scopi, opportunità, utenza richiede sempre più l'ausilio di strumenti innovativi per accrescere la capacità di definizione dei fabbisogni, di gestione dell'implementazione dei progetti e di scelta delle priorità nel segnalamento stradale.

Per questa ragione, unitamente alle procedure di gara, Anas ha ottimizzato i processi gestionali realizzando sulla propria rete stradale una più razionale progettazione per la gestione manutentiva della segnaletica verticale, mediante l'informatizzazione del catasto delle sue strade, all'impiego di tecnologie satellitari di georeferenziazione (GNSS Global Navigation Satellite System) e di macchinari di rilievo topografico ad alto rendimento (come Cartesio), all'elaborazione dei dati con i rilievi GIS (Geographic Information System) e all'utilizzo di App di rilevazione/interazione tra il personale sulla strada e le banche dati.

Nel corso del convegno è, inoltre, emerso il rilevante ruolo della segnaletica anche in funzione turistica e di valorizzazione territoriale. Anas, infatti, sta trasformando le proprie infrastrutture da mero luogo di passaggio in itinerari tramite i quali accedere, apprezzare e promuovere i territori d'Italia.

In particolare, proprio sulla A2 'Autostrada del Mediterraneo', arteria di lunga percorrenza che appartiene ai grandi itinerari della rete Ten-T europea, sono stati riscontrati i più importanti benefici per il turismo locale e per la tutela dell'ambiente. Oggi percorrendo la A2 "Autostrada del Mediterraneo", un'apposita cartellonistica, accompagnata da siti e App dedicati, guida l'utente alla scoperta di paesaggi, tradizioni, cultura e arte dei territori di Campania, Basilicata e Calabria. Il progetto nel suo complesso è stato valutato e condiviso anche con le Aziende di Promozione turistica di Salerno e Potenza e con l'Assessorato ai LL.PP. della Regione Calabria che hanno curato in completa autonomia la scelta dei contenuti grafico-tematici da impiegare nella realizzazione della segnaletica.

Una segnaletica ben progettata e installata ha un ruolo fondamentale nella sicurezza stradale e nel contempo guida il viaggiatore verso le mete e le strutture turistiche senza ridondanze perché favorisce la fluidità della circolazione, non lasciando spazio a fraintendimenti sulle decisioni da prendere, e nel contempo offre l'opportunità di conoscere meglio – valorizzandoli – i luoghi che si attraversano.

### **Roma: Ztl Tridente, da lunedì 13 maggio via al pre-esercizio dei varchi elettronici**

(FERPRESS) – Roma, 9 MAG – Da lunedì 13 maggio al via il pre-esercizio per i varchi elettronici della Ztl A1 del Tridente. Nel periodo di pre-esercizio (della durata di almeno 30 giorni) e nell'orario di attivazione dei varchi, l'area sarà presidiata dalla Polizia di Roma Capitale e il personale di Roma Servizi per la Mobilità distribuirà materiale informativo a beneficio dei cittadini.

I 6 varchi elettronici sono posizionati in via di Ripetta (incrocio con via dell'Oca), via dei Pontefici (incrocio piazza Augusto Imperatore), via Condotti (incrocio largo Goldoni), via di Propaganda (incrocio via Capo le Case), via di San Sebastianello, (incrocio viale Trinità dei Monti), via del Gambero (incrocio via delle Convertite). La Ztl A1 del Tridente è attiva dalle 6,30 alle 19, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) e il sabato dalle 10 alle 19. Il divieto riguarda tutte le automobili, i ciclomotori e i motocicli.

Possono chiedere il permesso di accesso i veicoli di residenti e domiciliati nella Ztl A1, lavoratori notturni o artigiani con sede all'interno della Ztl A1 ed altre categorie consultabili sull'apposita sezione del sito [romamobilita.it](http://romamobilita.it)

### **ZES Adriatica: Mennea (PD), approvazione piano strategico dà il via ad azioni di sviluppo su territorio**

(FERPRESS) – Bari, 8 MAG – "Con l'approvazione di ieri in Giunta regionale del piano strategico della Zes Adriatica interregionale, è stato compiuto un importante passo avanti che consentirà di far partire le azioni di

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

attuazione e riempire di ‘contenuti’ l’area individuata. I ‘contenuti’ attengono al coinvolgimento e alla sensibilizzazione delle imprese, che potranno cogliere questa opportunità di sviluppo, con agevolazioni fiscali e finanziarie e aperture ai mercati internazionali”.

Lo dichiara Ruggiero Mennea, consigliere regionale Pd e componente della quarta commissione Attività produttive, commentando l’avvenuta approvazione del piano strategico della Zes adriatica interregionale, aggiornato con le osservazioni sul piano strategico della Zes ionica ricevute da ultimo con nota del ministro per il Sud.

“E’ importante spiegare – prosegue Mennea – che la Zona economica speciale non è un sistema per interventi tampone o a pioggia, ma è un modo nuovo per rivedere il tema dello sviluppo strategico economico sul nostro territorio, facendo dei porti e delle vie del mare il suo fulcro. Bari, Barletta, Manfredonia, Monopoli, Brindisi sono città che possono diventare uno snodo strategico cruciale per le nostre imprese, sono in grado – sottolinea – di aumentare la competitività e collegarsi ai mercati di tutto il mondo. Si tratta, quindi, di una grande occasione di cui torneremo a parlare nelle prossime settimane, mettendo le imprese al fianco delle istituzioni locali che dovranno recepire questo piano strategico e dovranno mettere a disposizione delle aziende tutti gli strumenti, a partire dalla semplificazione amministrativa, che possono ulteriormente agevolarne lo sviluppo”.

Non solo. “Grazie a questo strumento di sviluppo delle imprese – aggiunge Mennea – aumenteranno le occasioni di lavoro collegate alle attività che si realizzeranno nella Zes adriatica soprattutto in relazione ai grandi investitori stranieri. Sviluppo economico, nuovi investimenti e lavoro cammineranno insieme, per recuperare il tempo perduto e i mercati conquistati dai nostri competitor. Torneremo – conclude – a essere zona produttiva competitiva grazie alla grande capacità dei nostri imprenditori, che potranno ridare fiducia al tessuto economico creando nuovi posti di lavoro e benessere”.

### **ANIASA: la sharing mobility si fa strada. Ogni giorno oltre 1 mln di italiani usa veicoli condivisi**

(FERPRESS) – Milano, 7 MAG – “In Italia è sempre più sostenuta la transizione dalla proprietà all’uso dei veicoli. Oggi la flotta della smart mobility, in noleggio o in sharing sulle strade italiane, ha superato quota 1 milione: ogni giorno per ragioni di business e turismo oltre 900.000 persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 130.000 quelli del noleggio a breve termine e 33.000 il car sharing.

Tuttavia l’incertezza economica e le frizioni politiche, sommate alle antiquate normative in tema di mobilità e ad alcuni inefficaci recenti interventi (su tutti la normativa bonus-malus ed il prolungamento della penalizzazione fiscale per l’auto aziendale), stanno di fatto rallentando il trend, che presenta ricadute virtuose in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza, oltre a costituire un volano per lo sviluppo economico e turistico del nostro Paese. Il noleggio si conferma cartina di tornasole del quadro economico e del livello di fiducia del Paese, nonché pilastro del settore automotive (1 auto immatricolata su 4 è a noleggio) che costituisce l’11,1% del PIL e il 16,6% del gettito fiscale”.

Lo scenario emerge dalla presentazione della 18esima edizione del Rapporto ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell’automotive).

Nel 2018 il settore del noleggio e del vehicle sharing ha complessivamente registrato una crescita della flotta che ha superato di slancio il milione di veicoli in circolazione (1.092.000 unità e + 12% vs 2017) e del fatturato, ormai vicino ai 7 mld di euro (6,8 mld e +10% vs 2017). Il positivo andamento ha subito un deciso rallentamento nella seconda parte dell’anno con le immatricolazioni che, dopo anni di crescita in doppia cifra, hanno rallentato la corsa (482.000, +0,4%), pur confermando la significativa incidenza sull’intero mercato automotive (quasi il 25%).

I dati relativi al primo trimestre del 2019 hanno confermato la rilevanza del settore e il contestuale rallentamento del trend di nuove immatricolazioni (-14%). A frenare lo sviluppo, oltre a ragioni di calendario (festività pasquali e “ponti” nel mese di aprile) per il noleggio a breve termine, è il quadro di incertezza economica che sta rallentando le scelte di mobilità di privati e aziende. A ciò si aggiungono alcune misure assunte negli ultimi mesi a livello nazionale (normativa bonus-malus) e locale (blocchi della circolazione anche

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 6 maggio al 13 maggio 2019**

per i veicoli diesel Euro 6), che hanno prodotto un generale clima di attesa. Effetto congiunto di queste dinamiche è la forte propensione a prorogare i contratti in essere e a posticipare le decisioni.

Le scelte di 77.000 aziende di ogni dimensione e di 2.900 pubbliche amministrazioni che si affidano al noleggio long term, cui si aggiungono nel 2018 i 5,3 milioni di contratti per esigenze di breve termine e i 12 milioni di noleggi del car sharing, testimoniano i vantaggi della formula ormai entrata a far parte dello stile di vita di molti italiani. Senza contare la grande novità del mercato: il noleggio a lungo termine ha raggiunto i privati, automobilisti (senza partita IVA) che scelgono di rinunciare stabilmente all'acquisto dell'auto. Dai 25.000 contratti targati 2017, questo canale è arrivato a 40.000 a fine 2018 e al termine di quest'anno si prevede supererà quota 50.000.

### **La crescita del car sharing**

Il 2018 è stato un anno di ulteriore crescita e di consolidamento per il vehicle sharing: è cresciuto il numero di iscritti, ormai prossimo a quota 1 milione e 800mila. A fronte di una flotta stabile a 6.600 unità, il numero di noleggi è salito di circa il 27% rispetto al 2017, raggiungendo quasi i 12 milioni di contratti. Milano e Roma si confermano regine dell'auto condivisa con 9,5 milioni di noleggi, oltre l'80% del totale.

Oggi ci si affida allo sharing per necessità di lavoro o ricreative, tutti i giorni della settimana e nelle diverse fasce orarie, con un picco di utilizzo nella fascia pre-serale (16-19).

L'utilizzatore medio è uomo (63% del totale, ma si registra un progressivo aumento del pubblico femminile) e ha poco più di 35 anni.

La diffusione della mobilità a noleggio produce immediati benefici per la sicurezza sulle nostre strade grazie a veicoli di ultima generazione – correttamente mantenuti e spesso dotati di avanzati sistemi di assistenza alla guida – con un impatto concreto in termini di sostenibilità ambientale. Le vetture in locazione (tutte Euro 6) oggi possono contare su emissioni decisamente ridotte rispetto a quelle del parco circolante nazionale, tra i più anziani d'Europa: meno della metà (se a benzina) e due terzi (se diesel) in meno di monossido di carbonio, il 50% in meno di ossido di azoto e -70% di emissioni di idrocarburi incombusti.

“I dati testimoniano l'inarrestabile evoluzione della mobilità italiana con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dei veicoli”, dichiara il Presidente ANIASA – Massimiliano Archiapatti, “anche se il clima di incertezza economica e il quadro politico degli ultimi mesi stanno rallentando questa spinta innovativa. Se si apprezza sul fronte istituzionale la volontà di aggiornare un Codice della Strada fermo al 1992, che non considera l'evoluzione della sharing mobility e non contempla adeguatamente neanche il noleggio, non altrettanto può dirsi per misure poco efficaci come la normativa bonus-malus sull'auto”.

“Lascia poi particolarmente delusi la recente ulteriore richiesta alla UE di tenere fermo al 40% per altri tre anni (fino al 2022) il regime di detraibilità dell'IVA per le auto aziendali. Una nuova beffa per le aziende italiane, che si devono misurare ogni giorno con i concorrenti europei, agevolati da una detraibilità del 100%, oltre che da una maggiore deducibilità dei costi di mobilità. Il sistema imprenditoriale italiano necessita di una revisione della normativa fiscale sulle auto aziendali con un riequilibrio, anche graduale, ai livelli degli altri Paesi. Si commenta da solo il fatto che oggi in Germania si goda di un vantaggio fiscale del 100% ed in Italia solo del 19%”.

### **ZES Adriatica interregionale: AdSP MAM, decisivo ok della Giunta pugliese. Territori ora più appetibili**

(FERPRESS) – Bari, 8 MAG – Decisivo passo in avanti verso l'istituzione della ZES (Zona Economica Speciale). La Giunta regionale pugliese ha approvato (in applicazione della legge n. 123/2017 di conversione del D.L. 91/2017 artt. 4 e 5) il Piano strategico della ZES Adriatica interregionale (Puglia adriatica- Molise), aggiornato con le osservazioni sul Piano strategico della ZES Ionica interregionale (Puglia ionica-Basilicata), ricevute da ultimo con nota del Ministro per il Sud.

“Tutti i protagonisti di questa importante partita hanno giocato il loro ruolo con grande responsabilità e impegno, il risultato è una squadra che ha prodotto sinergia e risultati– commenta con entusiasmo il presidente dell'AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Ottimo il lavoro svolto dal ministro per il Sud Barbara Lezzi, il cui ruolo è stato determinante nella cabina di regia. Sono convinto che le ZES possano costituire quel un laboratorio di

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 6 maggio al 13 maggio 2019**

politiche anticicliche, generatrici di valore sia in termini economici che di capitale umano di cui tanto abbiamo bisogno. Uno strumento indispensabile, capace di appeal per gli investitori, specie stranieri, attraverso la previsione di agevolazioni fiscali e misure di sostegno finanziario, infrastrutturale e logistico. A ciò si aggiungano le semplificazioni amministrative e doganali che a mio parere costituiranno il vero volano capace di dare pieno vigore e rilancio all'economia, specie del Sud Italia. Ciò che ci ha portato a questo ottimo risultato e che ci spinge ad imprimere la volata finale è stata la grande armonia e l'operosità interistituzionale che si è creata; con le Giunte regionali (pugliese e molisana), e i loro presidenti, Michele Emiliano e Donato Toma; l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino; il direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione, Domenico Laforgia, e tutto il gruppo di lavoro.

In attesa che si completi definitivamente l'iter e se i tempi lo consentiranno – conclude il Presidente– faremo di tutto per presentare la nostra ZES Adriatica Interregionale all'Assemblea mondiale delle ZES WFTZO (World Free Trade Zones Organization) che si svolgerà dal 26 al 28 giugno prossimi in Spagna, a Barcellona.”

Al termine della riunione, la Giunta regionale ha nominato quale proprio rappresentante in seno al Comitato di indirizzo della ZES Adriatica Interregionale, l'assessore allo Sviluppo Economico Borraccino, mentre la Regione Molise sarà rappresentata direttamente dal suo presidente Toma.

L'estensione complessiva della ZES Adriatica è pari a 3.405 ettari, di cui 2.889 ricadenti in Puglia. Si articola in 5 Poli: il Polo di Foggia (cui afferiscono l'Area portuale di Manfredonia, le aree demaniali dell'Aeroporto di Foggia, l'Area ASI di Manfredonia-Monte Sant'Angelo, l'Area PIP/D46 di Manfredonia, l'Area ASI di Foggia Incoronata, l'Area Industriale di Cerignola, l'Area Industriale di Ascoli Satriano, l'Area Industriale di Candela); il Polo di Barletta (nel quale rientrano l'Area portuale di Barletta e l'Area Industriale di Barletta, via Trani); il Polo di Bari (nel quale rientrano le aree portuali di Bari, Monopoli e Molfetta, le aree demaniali dell'Aeroporto di Bari, l'Interporto Regionale della Puglia, l'Area ASI di Bari-Modugno, l'area retro-portuale di Molfetta, l'area MAAB, l'Area PIP di Bitonto, l'Area industriale di Monopoli, l'area industriale di Altamura via Gravina, l'Area PIP di Gravina); il Polo di Brindisi (nel quale rientrano l'Area portuale di Brindisi, le aree demaniali dell'Aeroporto di Brindisi, l'Area ASI di Brindisi, l'Area ASI di Fasano e quella di Ostuni); il Polo di Lecce (cui afferiscono l'Area ASI di Lecce-Surbo, l'Area ASI di Galatina-Soletto, quella di Nardò-Galatone, l'Area Industriale di Casarano, l'Area Industriale di Matino e il Centro Intermodale di Melissano).

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

### REGIONE LAZIO

#### **Gran Sasso a rischio chiusura, tensione Mit-Strada dei Parchi**

La chiusura del tunnel scatterà a mezzanotte del 19 maggio e l'Italia centrale rischia di restare spezzata in due. E' infatti nella notte tra domenica e lunedì prossimo che Strada dei Parchi, concessionaria dell'autostrada che attraversa il Traforo del Gran Sasso, nel cuore dell'Abruzzo, potrebbe decidere di bloccare a tempo indeterminato la circolazione nei dieci chilometri di tunnel che attraversano la vetta più alta degli Appennini. Una decisione estrema, figlia dell'inchiesta della procura di Teramo sul rischio di inquinamento delle falde acquifere del Gran Sasso, dopo uno sversamento (avvenuto nel 2002) di materiali tossici fuorisciti dall'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare, i cui laboratori sono proprio nel ventre della montagna. Laboratori a stretto contatto con il tunnel e il sistema di veicolazione delle acque montane.

Tra il 2016 e il 2017 nelle acque potabili era stata rilevata la presenza di toluene, imponendo la chiusura dei rubinetti in buona parte della regione. Un'inchiesta che aveva portato al rinvio a giudizio di 10 dirigenti tra i vertici di Strada Parchi spa, concessionaria delle autostrade A24 e A25, della Ruzzo reti Spa, società pubblica del ciclo idrico integrato del Teramano, e dell'Istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso. Un'inchiesta alla quale si lega la decisione di chiudere il Traforo del Gran Sasso dal 19 maggio prossimo, mentre la prima udienza del processo è prevista per settembre.

Il Mit ha convocato per martedì un incontro con Strada dei Parchi, concessionaria delle autostrade A24 e A25, per affrontare il nodo della chiusura del traforo del Gran Sasso, che la società vorrebbe fare scattare dal 19 maggio. La chiusura sarebbe una "interruzione di pubblico servizio" da parte della società, che potrebbe portare alla "revoca immediata della concessione", evocata dal sottosegretario M5S Gianluca Vacca. Intanto spunta un carteggio: Strada dei Parchi afferma che il Ministero sapeva da aprile della chiusura e che dopo 5 giorni rispose 'senza obiezione'.

Strada dei Parchi Spa, concessionaria delle autostrade A24 e A25, va avanti con l'intento di chiudere il traforo del Gran Sasso, sull'A24, nel tratto fra Assergi e Colledara-San Gabriele, in entrambe le direzioni, a partire dalla mezzanotte del 19 maggio prossimo. A tale proposito la società ha presentato un piano in una riunione svoltasi ieri in Prefettura a Teramo, presenti tutti gli enti e i soggetti coinvolti. Il piano prevede l'utilizzo della viabilità ordinaria, vale a dire la Ss 80 con il Passo delle Capannelle. Intanto, fonti della società rispondono al sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, il quale, con una nota, ha definito la chiusura del traforo "un atto irresponsabile".

Secondo Strada dei Parchi, in base a quanto emerge dal piano presentato in riunione, non esiste alcun rischio per i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn perché viene garantito l'accesso ai Laboratori a determinate condizioni, tra cui l'impiego di auto elettriche.

#### **ADR: lo scalo di Fiumicino si aggiudica la 4a edizione dell'Italia Travel Awards 2019**

(FERPRESS) – Roma, 7 MAG – Il Leonardo da Vinci, finalista insieme ad altri importanti aeroporti nazionali, si è aggiudicato l'ambito riconoscimento durante la serata di gala promossa da Italia Travel Awards. Il premio, giunto alla quarta edizione, è uno dei più importanti tavoli di prova del mondo turistico che riunisce i maggiori player del settore. L'ITA 2019 è stato attribuito allo scalo della Capitale dagli stessi passeggeri e non dagli addetti ai lavori come avvenuto negli anni passati.

Questo riconoscimento si aggiunge a quello recentemente ottenuto dall'ACI – Airport Council International, associazione internazionale che misura, attraverso interviste ai passeggeri, la qualità percepita in circa 250

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

aeroporti nel mondo –, che ha assegnato allo scalo di Fiumicino, per il secondo anno consecutivo, il riconoscimento “Airport Service Quality Award” per il 2018.

### **Lazio: 5 mln di fondi Por Fesr per bigliettazione elettronica e nuovi sistemi informativi di infomobilità**

(FERPRESS) – Roma, 6 MAG – Presentate oggi alla Regione Lazio due importanti azioni finalizzate a migliorare e semplificherà la vita dei cittadini che utilizzano il trasporto pubblico nell’area metropolitana di Roma. 5 milioni di euro di fondi Por Fesr per due importantissime innovazioni:

1) Dotare tutta l’area metropolitana di Roma del Sistema di Bigliettazione Elettronica, che sarà finanziato con 3 milioni di euro. Il biglietto unico coprirà 58 Comuni della città metropolitana di Roma.

2) Nuovi sistemi informativi di Infomobilità con 2 milioni di euro. Si tratta di un importante investimento che consentirà di coordinare tutte le informazioni sul trasporto pubblico nella città metropolitana di Roma, dando finalmente ai cittadini la possibilità di conoscere in tempo reale attese e possibilità di spostamento.

La Regione Lazio continuerà ad investire sul trasporto pubblico anche grazie a un buon utilizzo delle risorse europee. L’obiettivo è quindi quello di andare avanti, anche con l’impegno a estendere a tutto il territorio regionale questa sperimentazione.

“I trasporti nel Lazio fanno un salto di qualità importante: in 58 Comuni dell’area metropolitana di Roma ci sarà il biglietto unico, anche elettronico, e soprattutto c’è un investimento sulle nuove tecnologie per controllare di più gli orari e mettere i cittadini nelle condizioni, anche fuori Roma, di sapere dell’arrivo del mezzo pubblico”- è il commento del presidente, Nicola Zingaretti.

“Questo sistema consentirà un coordinamento integrato dei servizi di trasporto e di mobilità, basato su dotazioni tecnologiche e organizzative all’avanguardia. Entrambi i progetti saranno portati a termine entro il 2020. Dopo i sei milioni di euro destinati ai Comuni per il rinnovo del parco mezzi, la Regione Lazio continua ad investire sul miglioramento del sistema di trasporto pubblico locale. Questi due progetti, dal valore complessivo di cinque milioni, hanno l’obiettivo di rendere ancora più moderno e accessibile il tpl sull’intero territorio regionale, favorendo una migliore informazione agli utenti e una interoperabilità tra gli operatori del servizio”- così l’assessore ai trasporti, Mauro Alessandri.

### **Lazio: Zingaretti, ecco 2 iniziative a favore degli utilizzatori del TPL. Ho scritto a Conte per evitare tagli al Fondo Nazionale Trasporti**

(FERPRESS) – Roma, 6 MAG – “I trasporti nel Lazio fanno un salto di qualità importante: in 58 Comuni dell’area metropolitana di Roma ci sarà il biglietto unico, anche elettronico, e soprattutto c’è un investimento sulle nuove tecnologie per controllare di più gli orari e mettere i cittadini nelle condizioni, anche fuori Roma, di sapere dell’arrivo del mezzo pubblico”.

Lo scrive il governatore della Regione Lazio, Nicola Zingaretti sul suo Blog.

“Dopo aver investito sui mezzi del Cotral e rinnovato la flotta dei treni – scrive ancora – ora interveniamo sulla qualità del servizio di un’area metropolitana molto parcellizzata, ma grazie allo sforzo della Regione e di tanti Comuni, migliorerà di molto la qualità del servizio per i cittadini. Basta con la frammentazione: biglietto unico e soprattutto certezza sull’arrivo dei mezzi.

Oggi abbiamo presentato una duplice azione che migliorerà e semplificherà la vita dei cittadini che utilizzano il trasporto pubblico nell’area metropolitana di Roma. 5 milioni di euro di fondi Por Fesr per due importantissime innovazioni:

Bigliettazione Elettronica per tutta l’area metropolitana di Roma, che finanziamo con 3 milioni di euro. Il biglietto unico coprirà 58 Comuni della città metropolitana di Roma.

Nuovi sistemi informativi di Infomobilità con 2 milioni di euro. Si tratta di un importante investimento che consentirà di coordinare tutte le informazioni sul trasporto pubblico nella città metropolitana di Roma, dando finalmente ai cittadini la possibilità di conoscere in tempo reale attese e possibilità di spostamento”.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

“Ho scritto al presidente Conte per chiedere che le clausole di salvaguardia da 2 miliardi che scatteranno a causa delle previsioni sbagliate del Governo, non comportino il taglio di 300 milioni al Fondo Nazionale Trasporti, che ha già subito importanti riduzioni nel corso degli anni. Il nuovo taglio a carico della Regione Lazio sarebbe di ben 35mln di euro, tutti a valere sull’ultima parte dell’anno”, conclude Zingaretti.

### **ADSP Civitavecchia e Camera di Commercio di Roma insieme per sostenere investimenti e sviluppo**

(FERPRESS) – Roma, 7 MAG – Valorizzare il porto di Civitavecchia grazie alle nuove infrastrutture che saranno realizzate con i circa 200 milioni di euro di finanziamenti Bei e i circa 42 milioni di euro di contributi statali per contribuire al rilancio dell’economia del Lazio.

Per sostenere questo importante programma di investimenti si rafforza la collaborazione tra l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e la Camera di Commercio di Roma.

L’istituzione camerale fu fondata a Civitavecchia agli inizi dell’Ottocento, proprio per sostenere la crescita degli scambi commerciali e incoraggiare le attività connesse allo sviluppo economico del territorio. Questa mattina la Camera di commercio di Roma ha tenuto la seduta del Consiglio generale nella sede dell’AdSP allo scopo di coinvolgere i rappresentanti delle quasi cinquecentomila imprese romane nei progetti che riguardano le attività e i programmi di investimento nel porto di Civitavecchia. Il Consiglio generale della Cciao è stato accolto dal Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale Francesco Maria di Majo.

Il porto di Civitavecchia, oltre a essere un importante nodo logistico per il traffico dei passeggeri e delle merci, è il primo scalo crocieristico in Italia, secondo solo a Barcellona nel Mediterraneo, con quasi due milioni e mezzo di crocieristi nel 2018 (+10,7%) grazie anche al nuovo terminal crociere realizzato dalla società concessionaria RCT. Degno di nota l’aumento del traffico ro/ro (Roll-on/Roll-off) dell’ 11,3% grazie, in particolare, allo sviluppo della Autostrade del Mare in chiave di trasporto intermodale con i porti spagnoli.

“Come Camera di Commercio – afferma Tagliavanti – siamo impegnati a sostenere le iniziative dell’Autorità di Sistema Portuale perché riteniamo gli investimenti una delle condizioni necessarie per la crescita delle imprese che rappresentiamo. I dati di crescita – continua Tagliavanti – inducono a puntare sulla sfida degli investimenti e a scommettere sullo sviluppo delle infrastrutture logistiche per favorire gli scambi commerciali, attrarre capitali e far crescere l’economia del territorio. Con il Consiglio di oggi prosegue il percorso di confronto con altre realtà economiche pubbliche con l’obiettivo di contribuire a ridare sviluppo al nostro territorio”.

Dal canto suo, il Presidente dell’AdSP Francesco Maria di Majo, afferma: “E’ necessario portare a termine oltre alle infrastrutture marittime dei tre porti del Lazio (Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta) anche i progetti volti a potenziare i collegamenti ferroviari (ultimo miglio sia a Civitavecchia che a Gaeta) che stradali, in primis, la Civitavecchia-Orte. Il potenziamento di tali infrastrutture è, oggi, ancor più necessario se si vuole dare concretezza alla realizzazione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) secondo i principi operativi indicati dalla Regione Lazio nella delibera del 30 ottobre 2018, tra cui rientra lo sviluppo della intermodalità trasversale e l’integrazione, anche in chiave ecosostenibile, dei corridoi trasversali tirreno- adriatici e della Blue Economy. A tal riguardo la collaborazione con la Camera di Commercio potrà essere ulteriormente valorizzata in sinergia con il più grande centro agroalimentare italiano (Car) insieme all’omologo spagnolo Mercabarna il cui interscambio passa sempre più per il porto di Civitavecchia”.

## ROMA CAPITALE

### **Funivia Roma: nessuno stop da Anas al progetto Battistini-Casalotti, trovata soluzione per sorvolo Gra**

(FERPRESS) – Roma, 6 MAG – “In riferimento ad articoli di stampa si precisa che Anas non ha posto alcun veto o stop al progetto della Funivia Battistini-Casalotti. Il tema del sorvolo sul Gra è stato già risolto dalla soluzione tecnica condivisa tra Roma Servizi per la Mobilità, Roma Metropolitane e Anas”.

Lo riporta una nota congiunta tra Anas, Roma Servizi per la Mobilità e Roma Metropolitane. “Nell’ambito delle varie fasi di realizzazione e avanzamento dello stesso progetto, Anas è stata sempre interpellata in qualità di ente gestore del Gra e nel corso degli incontri, svolti in maniera costruttiva e sinergica, Anas ha richiesto la copertura del tratto del Gra interessato dal passaggio delle cabine e la corretta distanza dei pali dalla sede del raccordo anulare, secondo le norme previste dal Codice della strada.

Le richieste e le proposte avanzate da Anas, in tutte le riunioni effettuate per analizzare e affrontare in maniera collaborativa le possibili problematiche sull’argomento, sono state recepite ed elaborate dal gruppo di lavoro del PUMS (Amministrazione Capitolina, Roma Metropolitane, Roma Servizi per la Mobilità e Risorse per Roma) che ha inserito nel progetto una apposita protezione per consentire l’attraversamento.

Va peraltro sottolineato che tale intervento è ricompreso nel costo complessivo stimato dell’opera. Nessuna gara è stata al momento indetta per la realizzazione della funivia. Sono quindi del tutto infondati i riferimenti a una ditta concorrente per la costruzione”, conclude il comunicato.

### **Atac: metro A e B, +5,4% di corse effettuate nel primo trimestre 2019 rispetto al 2018**

(FERPRESS) – Roma, 8 MAG – “Il mese di marzo ha confermato il buon andamento della produzione sulle linee A e B della metropolitana. I consuntivi mostrano una crescita del servizio del 3,6% rispetto a marzo 2018, con una percentuale di produzione complessiva pari a circa il 98% delle oltre 35 mila corse programmate per il mese”.

Lo riporta in una nota l’Atac. “Nel mese di marzo, inoltre, si sono perse circa 370 corse per cause non dipendenti dall’azienda, delle quali 287 a causa di scioperi. Senza questi eventi la produzione complessiva sarebbe stata superiore al 99%.

Il buon andamento del mese di marzo conferma il trend positivo del servizio sulle linee A e B nel primo trimestre 2019. A consuntivo infatti la produzione è risultata in crescita del 5,4% rispetto al primo trimestre 2018”, conclude l’azienda di trasporti capitolina.

### **Roma: metro A, riaperta stazione di Spagna. Completate le prove dell’Ustif sulle scale mobili**

(FERPRESS) – Roma, 8 MAG – “Atac informa: alle 18 di martedì 7 i treni hanno ripreso a fermare alla stazione Spagna della metro A. Ancora chiuse, al momento, le stazioni Repubblica e Barberini. Rimane in servizio la linea bus di supporto MA10 Termini-Flaminio”.

Lo riporta in una nota il Comune di Roma dopo che “l’Ufficio speciale trasporti a impianti fissi (Ustif) del Mit ha completato le prove su tutti gli impianti di scale mobili della stazione della metropolitana di Roma Spagna con esito positivo”, conclude il MIT.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

### **Roma: Raggi, da lunedì tornano i minibus elettrici nel Centro storico. Sbloccata situazione ferma da anni**

(FERPRESS) – Roma, 10 MAG – “Da lunedì 13 maggio i minibus elettrici torneranno al servizio del Centro storico. La prima linea sarà una circolare con capolinea in Piazza Venezia. Passerà da via del Corso e Largo Chigi per poi salire verso Trinità dei Monti e proseguire in direzione piazza del Popolo. Da qui attraverserà piazza Augusto imperatore per poi tornare su via del Corso e a piazza Venezia”.

Lo annuncia in un post su Facebook il sindaco di Roma Capitale, Virginia Raggi. “Abbiamo completato i collaudi a bordo dei piccoli veicoli che percorreranno queste strade, mezzi agili ed ecologici a emissioni zero. Da lunedì restituiamo a cittadini e turisti un servizio strategico, indispensabile per spostarsi rapidamente in una delle zone più frequentate e visitate della nostra città.

Abbiamo sbloccato una situazione ferma da anni, recuperando i minibus abbandonati a prendere polvere in un deposito di Atac. Li abbiamo rinnovati e rimessi su strada grazie a un accordo quadro che prevede anche la loro piena manutenzione. Entro l'estate sarà ripristinata anche una seconda linea sulle strade del centro della Capitale”, conclude il primo cittadino.

## **AGENDA**

### **Blue Economy Summit: dal 13 al 15 maggio la seconda edizione della manifestazione**

(FERPRESS) – Genova, 7 APR – Le filiere produttive del mare saranno protagoniste della II edizione del Blue Economy Summit, la manifestazione promossa dal Comune di Genova e dall'Associazione Genova Smart City con il supporto organizzativo di Clickutility Team che si svolgerà dal 13 al 15 maggio.

Il summit esplorerà, attraverso convegni, workshop, visite tecniche e momenti di networking, tutte le attività che utilizzano il mare, le coste e i fondali come risorse per attività industriali e per lo sviluppo di servizi con l'obiettivo di creare maggiore consapevolezza delle opportunità che derivano dall'economia del “blu”. Palazzo Tursi e l'Istituto Nautico San Giorgio ospiteranno le cinque sessioni congressuali cui si alterneranno visite tecniche gratuite per gli studenti presso le eccellenze del Porto. Per l'occasione sosterà a Genova fino al 18 maggio Nave Rizzo della Marina Militare Italiana, fregata multi missione di nuova generazione, che sarà aperta alle visite delle scuole e della cittadinanza.

“Il Porto di Genova non solo è il primo contribuente Italiano, ma è anche il primo datore di lavoro della città con 56.000 occupati, tra diretti e indotto, oltre ai 120.000 posti di lavoro generati dalle sue attività nel Nord Ovest. Questi sono numeri che – afferma l'Assessore alle Sviluppo Economico Giancarlo Vinacci – meritano una particolare attenzione e non solo a livello locale e mettono in risalto storia, competenza e potenziale. Questa edizione del Blue Economy Summit, con il supporto di tutte le Istituzioni promotrici del Genoa Blue Forum, si pone l'obiettivo di consolidare la leadership che naturalmente spetta a Genova puntando all'incremento e allo sviluppo delle attività del mare in vista dell'ultimazione delle grandi opere come il Terzo Valico e dei grandi progetti come la Via della Seta”

Cinque le aree tematiche affrontate in queste tre giornate in cui saranno coinvolti istituzioni, imprenditori e ospiti esteri per avviare confronti e occasioni di sviluppo internazionale per il territorio. Il ruolo di Genova nella Blue Economy e le prospettive di sviluppo del waterfront e del Porto di Genova saranno il focus della sessione inaugurale di lunedì 13 maggio, introdotta dal Sindaco e conclusa dal Presidente della Regione, che analizzerà l'iniziativa di riconversione delle aree e degli immobili del quartiere fieristico e dei padiglioni prospicienti la darsena nautica. Una trasformazione significativa che dovrà coniugare le esigenze di sviluppo di uno dei settori industriali più importanti della città, le riparazioni navali, con le prospettive del turismo nautico. Nel pomeriggio, l'attenzione si sposterà sul ruolo dell'Italia nelle dinamiche economiche e marittime del Mediterraneo, tra Europa e Cina, e sulle opportunità di sviluppo per Genova legate alle strategie della Nuova Via della Seta.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 6 maggio al 13 maggio 2019**

Martedì 14 maggio, a partire dalle 9, nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, si svolgerà il focus dedicato al turismo crocieristico e alle conseguenti opportunità per Genova e per la Liguria. La sessione sarà dedicata “ai numeri” di questo importante settore, in cui la Liguria si posiziona prima per numero di crocieristi movimentati all’anno (oltre 3 milioni nel 2018), e al relativo effetto sull’occupazione nel territorio. Seguirà una tavola rotonda dedicata al tema della promozione e della valorizzazione del turismo che viene dal mare. Si parlerà di strategie e di piani per trasformare i crocieristi in visitatori e per rendere Genova porto di accesso dei flussi turistici verso le località del nord-Italia.

Al pomeriggio, protagonista l’innovazione con una sessione dedicata all’evoluzione tecnologica e alle start up del settore. Oltre a sottolineare l’importanza della città di Genova quale polo d’eccellenza e di disseminazione della ricerca marittima, la sessione si concentrerà sul ruolo dell’impresa 4.0 nell’organizzazione dei processi logistici e portuali e, soprattutto, affronterà nuovi campi dell’economia del mare. Spazio quindi alle tecnologie di prevenzione e bonifica dell’inquinamento e a quelle per un’adeguata e sicura gestione dell’interfaccia mare-terra.

Mercoledì 15 maggio, la sessione conclusiva sarà dedicata ai percorsi di sviluppo e alle nuove professioni nell’economia del mare. A partire dalle 9, ospiti dell’Auditorium dell’Istituto Nautico San Giorgio, i protagonisti della Blue Economy – armatori, agenti, spedizionieri, ingegneri navali e molte altre figure ancora – racconteranno la propria esperienza e di come il mare abbia caratterizzato e ispirato la loro vita professionale.

In serata, due gli eventi conclusivi della manifestazione. Il brindisi – solo su invito – a bordo della Maria Grazia Onorato, la più grande e più verde RO-RO del Mediterraneo, e il networking dinner organizzato da Blue & Green: un binomio possibile? Per partecipare è necessario iscriversi a: [propellergenova@propellerclubs.it](mailto:propellergenova@propellerclubs.it)

Sette gli eventi in programma che coinvolgeranno gli studenti del territorio e che toccheranno le principali aree del Porto di Genova: visita alla FREMM Luigi Rizzo – visita presso la Capitaneria di Porto – Visita ad Amico&Co shipyard – visita al Genoa Port Terminal – Gruppo Spinelli – visita a San Giorgio del Porto, visita ai Rimorchiatori Riuniti e il percorso di archeologia industriale Di Molo in Molo. Un’occasione unica per conoscere le eccellenze del porto di Genova e per creare consapevolezza nei più giovani di tutte le opportunità che nascono dal mare.

EVENTI IN CITTA’: in occasione del Blue Economy Summit la fregata ‘Luigi Rizzo’ della Marina Militare sarà ormeggiata presso la Stazione Marittima e sarà aperta alle visite della cittadinanza nelle seguenti giornate: 15-16-17-18-19 maggio, dalle 15 alle 19. Per informazioni: [info@besummit.it](mailto:info@besummit.it)

Promosso e organizzato da: Comune di Genova e Associazione Genova Smart City

Platinum Sponsor: Gruppo Onorato

Gold Sponsor: Grimaldi Group

Silver Sponsor: RINA

Il Blue Economy Summit rientra negli appuntamenti del Genoa Blue Forum promossi dal Comune di Genova, Università degli Studi di Genova, Camera di Commercio di Genova e Associazione Agenti Raccomandati Mediatori Marittimi.

L’agenda completa della manifestazione è consultabile al seguente link: [www.besummit.it/programma/](http://www.besummit.it/programma/)

### **Forum PA 2019: il MIT sarà presente con uno stand al Roma Convention Center “La Nuvola” dal 14 al 16 maggio**

(FERPRESS) – Roma, 10 MAG – Le novità del Decreto “Sblocca Cantieri”, l’opera di monitoraggio delle infrastrutture mediante le migliori tecnologie, e le azioni per un futuro di mobilità sostenibile del Mit; le azioni di sensibilizzazione e di monitoraggio ambientale del Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020 (PON-IR); l’impegno e gli obiettivi dell’operazione “Mare Sicuro 2019” del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera.

Sono questi i contenuti che saranno illustrati nello stand del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presente al Forum PA 2019, che si terrà al Roma Convention Center “La Nuvola” dell’Eur dal 14 al 16 maggio prossimi. Al Forum è prevista la visita del Ministro Toninelli nella giornata di giovedì 16 maggio.

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 6 maggio al 13 maggio 2019**

Il decreto Sblocca Cantieri, recentemente approvato, prevede una serie di azioni di semplificazione per accelerare la realizzazione delle opere pubbliche i cui principali contenuti verranno descritti in grafiche presenti allo stand, così come le più recenti azioni e innovazioni normative per agevolare lo sviluppo di una mobilità finalmente sostenibile e più rispettosa dell'ambiente. Nello stand verrà anche presentato un video che spiega come il Governo stia agendo per implementare il monitoraggio e la manutenzione delle infrastrutture, per accrescerne la sicurezza. Attraverso l'innovazione tecnologica, una rete sensori, posizionati sulle opere pubbliche, monitoreranno lo stato di manutenzione di ciascuna opera e trasmetteranno i dati raccolti all'Archivio Informatico delle Opere Pubbliche (AINOP), strumento a disposizione della nuova Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA).

All'interno dello spazio espositivo, il PON-IR presenta due iniziative che hanno raccolto particolare interesse: l'azione di sensibilizzazione dedicata ai ragazzi delle scuole superiori delle regioni oggetto degli interventi (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e il monitoraggio ambientale del Programma.

"Il Sud #InRete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi" è la seconda edizione dell'azione di sensibilizzazione rivolta alle giovani generazioni il cui obiettivo è stimolare gli studenti delle scuole secondarie a ragionare sui benefici che derivano dall'attuazione degli interventi finanziati dal Programma e che ha coinvolto circa 1000 studenti delle regioni oggetto degli interventi. La grafica dello stand presenta, invece, il Report di Monitoraggio Ambientale. Adottato nel gennaio di quest'anno, avvia un percorso virtuoso per la piena attuazione del monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica, non più concepita come mero adempimento ma interpretandola come parte integrante del Programma.

Nello stand del Mit sarà anche mostrato l'impegno del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera con l'operazione "Mare Sicuro". Durante tutto il periodo estivo, quando l'affluenza in mare e sulle spiagge cresce e aumenta anche il rischio di incidenti, con l'operazione "Mare Sicuro" la Guardia Costiera mette in campo circa 3.000 uomini e donne e 300 mezzi navali e aerei per tutelare la sicurezza degli utenti del mare, per la salvaguardia delle coste marine e dei laghi maggiori. Con "Mare Sicuro" la Guardia Costiera incrementa la sicurezza della navigazione, garantisce rapidi interventi di soccorso a bagnanti e diportisti e previene, inoltre, i comportamenti potenzialmente dannosi per le persone e per l'ecosistema marino. Per tutta la durata dell'operazione la Guardia costiera svolge anche una attività mirata di contrasto all'occupazione abusiva di spiagge e specchi d'acqua, per garantire la libera fruizione da parte di tutti i cittadini.

### **AEO - RESPONSABILE DELLE QUESTIONI DOGANALI**

Unindustria Perform Srl e Assologistica Cultura e Formazione promuovono il percorso AEO (Operatore Economico Autorizzato) per Responsabile delle Questioni Doganali.

Le modifiche al sistema AEO sono una delle maggiori innovazioni del nuovo Codice Ue, traduzione pratica del principio di partnership alla base delle "new customs rules". Siamo ora in presenza di una specie di sistema "a doppio binario": da una parte la dogana per tutti, ossia l'operatività di import e di export tradizionale; dall'altra la dogana flessibile, quella per i soli soggetti (gli AEO appunto) che l'autorità ritiene meritevoli di trattamenti prioritari. I benefici riconosciuti agli AEO o ai soggetti comunque attestanti status propri degli AEO sono tali e tanti (minori controlli, tempi di autorizzazione più contenuti, minori costi amministrativi...) che le imprese non possono ignorarne i vantaggi, specialmente dal punto di vista della semplificazione e del contenimento dei costi.

#### **Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

Unindustria Perform Srl Società Unipersonale - Simona Cellitti tel.0684499386 - 3477385824 Email: [formazione@unindustriaperform.it](mailto:formazione@unindustriaperform.it)

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019

### **PIARC: a Roma il convegno nazionale del comitato italiano dell'Associazione Mondiale della Strada**

Dal 14 al 16 maggio si svolgerà a Roma il **Convegno nazionale del Comitato Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada** al quale parteciperanno il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Danilo Toninelli** e l'Amministratore delegato di Anas (Gruppo FS Italiane), **Massimo Simonini**. L'evento si terrà i primi due giorni alla Scuola Superiore di Polizia e l'ultimo giorno nel Centro di Ricerca Anas di Cesano (Roma).

Il Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione mondiale della strada (PIARC) ha ottenuto largo consenso nel corso delle riunioni internazionali dell'associazione tenutesi a Buenos Aires in cui sono stati scelti i presidenti dei 17 comitati tecnici internazionali. L'Italia ha ottenuto tre presidenze dei Comitati internazionali, scelte tra candidati di 140 Paesi che sono rappresentati nell'Associazione. I presidenti per l'Italia nel ciclo strategico 2020-2023 saranno Fabio Pasquali (Direzione Amministrazione, Finanza, Pianificazione e Controllo di Anas), Presidente del Comitato Tecnico "Planning Road Infrastructure and Transport to Economic and Social Development", Valentina Galasso (Senior manager Business Integration Partners - BIP), Presidente del Comitato Tecnico "Road network operation" e Andrea Simone (professore associato presso la Scuola di Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna), Presidente del Comitato Tecnico "Mobility in Urban Areas" nell'ambito del Tema Strategico "Mobilità".

"Gli incarichi ottenuti – ha sottolineato **Domenico Crocco**, Primo Delegato e Segretario Generale di PIARC Italia – sono un riconoscimento internazionale per il lavoro svolto in questi anni dal Comitato Italiano PIARC ed anche per Anas, che fa parte di un Gruppo come quello FS, le cui qualità sono riconosciute in ambito internazionale. Della PIARC, Anas non solo è socia di diritto (insieme al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), ma mette a disposizione il proprio *know-how*, condiviso con i massimi esponenti del settore delle strade".

L'Associazione mondiale della strada è la più antica associazione di settore ed è nata oltre un secolo fa per iniziativa dei governi di tutto il mondo. Attualmente l'Italia è rappresentata nel Comitato Esecutivo PIARC da Massimo Schintu, Direttore Generale di AISCAT, da Saverio Palchetti (Anas), Rappresentante dei Comitati Nazionali Mondiali PIARC, Leonardo Annese (Anas) Commissione mondiale Comunicazione dell'Associazione. Dal 6 al 10 ottobre è invece previsto il Congresso mondiale della PIARC ad Abu Dhabi dove il Comitato Italiano sarà presente con uno stand italiano all'Esposizione internazionale e al Congresso.

### **Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale**

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l'ingresso di un'altra manifestazione ormai rodada per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest'anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all'isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull'oceano.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 6 maggio al 13 maggio 2019**

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Banchemo, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l'intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L'arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell'iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazioni esistenti e svilupparne di nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.

### **Future Mobility Week 2019, l'anticipazione sui cinque trending topic. A Torino il 9 e 10 ottobre**

(FERPRESS) – Torino, 2 MAG – Il futuro della mobilità non è più quello di una volta. È molto più interessante, perché sperimentabile già oggi. Future Mobility Week è la manifestazione ideata per consentire di esplorare e comprendere oggi la mobilità di domani. La seconda edizione, in programma a Torino dal 7 all'11 ottobre prossimo, offrirà visite guidate alle eccellenze progettuali e produttive dell'area torinese, momenti di networking tra i protagonisti e il momento clou, l'Expoforum a Lingotto Fiere, il 9 ed il 10 ottobre.

L'Expoforum comprenderà un'area espositiva, un programma di conferenze e un'area esperienze, dedicata ai test dei prodotti e dei veicoli più innovativi in tutte le categorie. Il programma sarà organizzato sulla base dei cinque trending topic individuati dal comitato tecnico-scientifico della manifestazione come fondamentali per la mobilità di persone e cose a breve e medio termine.

Eccoli:

- # Sustainable & Intelligent Vehicle
- # Mobility As A Service
- # Targeted Mobility Services
- # Smart City
- # Smart Logistics & Circular Economy

Ognuno di questi filoni verrà affrontato con conferenze, workshop interattivi, tavole rotonde, privilegiando le tematiche che offrono le maggiori prospettive per una mobilità nuova, che cambia le abitudini, le infrastrutture, la città, la società e l'economia. Tra queste i veicoli intelligenti e sostenibili; l'accesso universale alla mobilità, la logistica intelligente e sostenibile, le smart road e le infrastrutture, e le nuove forme di mobilità urbana, come la micromobilità elettrica e mobilità aerea di merci e persone utilizzando veicoli autonomi e guidati a distanza; ambito dove Torino è all'avanguardia in Italia avendo aderito già lo scorso anno all'iniziativa Urban Air Mobility sponsorizzata dall'Unione Europea e presentata pubblicamente per la prima volta in Italia in occasione della prima edizione di FMW.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 6 maggio al 13 maggio 2019**

Tra i punti forti dell'Expoforum ci sarà naturalmente la mobilità elettrica. FMW e le manifestazioni che l'hanno preceduta se ne occupano da quasi un decennio, per cui è ormai possibile considerarla come una caratteristica scontata della mobilità futura, che sottende a tutti gli altri. Non per nulla i droni per la urban air mobility sono a propulsione elettrica. Per ribadire il proprio impegno nel settore elettrico, Future Mobility Week 2019 è partner di EVS32, l'annuale simposio mondiale itinerante sulla mobilità elettrica promosso dalla World Electric Vehicle Association (WEVA), in programma a Lione dal 19 al 22 maggio prossimo (maggiori informazioni su [www.evs32.org](http://www.evs32.org)).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA

Dal 6 maggio al 13 maggio 2019



**Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.**

**Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.**

**Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).**

**Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.**

**Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.**

**Tel: 06-4815303 Mail:**